

## **COMUNICATO STAMPA**

### **9 MAGGIO 2012, GIORNATA DELLA MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI**

#### **L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE "IL MOSAICO"**

Si celebra mercoledì prossimo la GIORNATA DELLA MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI, la ricorrenza della Repubblica Italiana istituita con la legge 4 maggio 2007 n° 56. Viene celebrato il 9 maggio di ogni anno in occasione dell'anniversario del ritrovamento avvenuto il 9 maggio 1978 del corpo di Aldo Moro ucciso dalle Brigate Rosse.

Per l'occasione l'Associazione Culturale "IL MOSAICO" presieduta dal consigliere Comunale Riccardo Buscemi ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Pisa, un incontro con Lorenzo Conti, figlio di Lando Conti, già sindaco di Firenze, ucciso il 10 febbraio 1986 in un agguato terroristico. L'iniziativa, intitolata "Era mio padre", si svolgerà in due tappe. Al mattino alle 11 Lorenzo Conti incontrerà gli studenti presso l'aula magna del Liceo Classico "Galileo Galilei": intervistato da Diego Casali, capo servizio di Pisa de La Nazione, parlerà di suo padre e delle altre vittime del terrorismo, e soprattutto risponderà alle domande degli studenti. Al pomeriggio alle 17, a Palazzo Gambacorti, nella Sala dell'Asino, dove attualmente si riunisce il Consiglio Comunale, Lorenzo Conti incontrerà la cittadinanza sollecitato da Paolo Toccafondi, capo servizio di Pisa de Il Tirreno.

"Ricordo benissimo quando fu ritrovato Aldo Moro il 9 maggio 1978" afferma Riccardo Buscemi "ero un ragazzo, ma l'immagine del suo corpo nella R4 rossa mi è rimasta sempre impressa, è un'immagine cruda, certo, utilizzata anche per la nostra iniziativa, ma non dobbiamo temere a mostrarla, soprattutto ai più giovani, perché rappresenta esattamente la realtà cruda del periodo dal 1969 al 1988, quando ci furono 197 vittime individuali del terrorismo, 135 vittime di stragi terroristiche, 58 vittime di attentati di terrorismo internazionale, 38 vittime di violenza politica, per un totale di 428 morti ai quali vanno aggiunti circa 2000 feriti, di cui una parte con danni permanenti, nei ben 14615 attentati compiuti. E' per questo che ho voluto che Lorenzo Conti incontrasse anche i giovani, che non avendo vissuto quei tempi rischiano di subire, passivamente, la rimozione dell'esperienza sconvolgente vissuta dal Paese e così di allentare la vigilanza contro ogni pericolo di riproduzione di quei fenomeni che sono tanto costati alla democrazia e agli italiani. Agli ex terroristi che si riciclano parlando ai giovani, ignari del loro passato, di problemi e politiche sociali, Il Mosaico contrappone le vittime del terrorismo: politici, uomini delle istituzioni, magistrati, carabinieri, poliziotti, sindacalisti, operai, giornalisti, semplici cittadini uccisi con fredda ferocia pianificata perché elementi e difensori di quello Stato che il terrorismo voleva a tutti i costi sovvertire".

**RICCARDO BUSCEMI, PRESIDENTE DE "IL MOSAICO"**

CELL. 338-9912240